

Delibera n° 1399

Estratto del processo verbale della seduta del
17 settembre 2021

oggetto:

ART 26 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI: CONFERIMENTO INCARICO DI DIRETTORE DI SERVIZIO PRESSO L'AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - ARDIS.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni e, di essa, in particolare, l'art. 47;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'art. 26 del succitato Regolamento di organizzazione che stabilisce le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali di Servizio e staff;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 264 di data 26 marzo 2021 con la quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni, il rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio interventi per il diritto allo studio presso l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio – ARDIS in capo alla dirigente, in posizione di comando, dott.ssa Patrizia PAVATTI, a decorrere dal 3 marzo 2021 e fino al 2 marzo 2022 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico) o a data antecedente in coincidenza con il perfezionamento del trasferimento in mobilità nel ruolo regionale dell'interessata;

VISTA la propria deliberazione del 12 marzo 2021, n. 391 con la quale è stato approvato il piano dei fabbisogni per la qualifica dirigenziale per l'anno 2021, che ha previsto, tra gli altri, l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 27, comma 1, secondo periodo, della legge regionale n. 18/2016, il trasferimento in mobilità di una unità di qualifica dirigenziale per le esigenze l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio – ARDIS;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio amministrazione personale regionale n. 2678/AAL del 13/09/2021 che ha disposto il trasferimento in mobilità nel ruolo regionale della dott.ssa Patrizia PAVATTI, in attuazione di quanto previsto dalla citata deliberazione n. 391/2021, a decorrere dal 1° ottobre 2021;

RITENUTO, per l'effetto della costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'interessata presso la Regione, di confermare, in capo alla dott.ssa PAVATTI, la decisione relativa al conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio interventi per il diritto allo studio presso l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio – ARDIS a decorrere dal 1° ottobre 2021;

SENTITI il Direttore generale e il Direttore generale di ARDIS;

RITENUTO, pertanto, di disporre, per l'effetto, il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio interventi per il diritto allo studio presso l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio – ARDIS, alla dirigente dott.ssa Patrizia PAVATTI dal momento del suo trasferimento nel ruolo regionale, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti alla succitata struttura, nonché avuto riguardo alle attitudini manageriali ed alle capacità professionali della predetta dirigente così come evincibili dal relativo curriculum e così come dimostrate nel corso dell'attività dirigenziale svolta all'interno della Regione;

VISTO l'art. 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – area della dirigenza del personale del comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005, e di esso in particolare il comma 3, ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati – oltre all'oggetto dell'incarico – gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

VISTO il capo terzo del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27

agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni, il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 532 dd. 9 aprile 2020, con la quale è stato approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione regionale, ai sensi del quale la valutazione dei dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun dirigente secondo le modalità ivi previste, e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

RITENUTO pertanto di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giunta n. 532/2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, gli incarichi dirigenziali sono conferiti per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, e che possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate;

RITENUTO, pertanto, di stabilire che il conferimento in argomento sia disposto a decorrere dal 1° ottobre 2021 e fino al 30 settembre 2024 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico);

VISTE le dichiarazioni dd. 14/09/2021 rese dalla dott.ssa Patrizia PAVATTI, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

La Giunta regionale su proposta del Presidente, all'unanimità

DELIBERA

1. di disporre, per i motivi sopra esposti che qui si intendono integralmente richiamati – ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni – il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio interventi per il diritto allo studio presso l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio – ARDIS in capo alla dirigente dott.ssa Patrizia PAVATTI, a decorrere dal 1° ottobre 2021 e fino al 30 settembre 2024 (da intendersi quale ultimo giorno di titolarità dell'incarico);

2. per le causali in premessa illustrate, all'incarico suddetto si connette la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giunta n. 532 dd. 9 aprile 2020, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

3. la dirigente è tenuta – secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1-quater, del D. Lgs. 33/2013, così come introdotto dal D. Lgs. 97/2016 – all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del piano della prestazione, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

